Spedizione in abbonamento postale — Anno 90° — Numero 264

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 17 novembre 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 ottobre 1949, n. 810.
Modificazioni al decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, istitutivo del Commissariato per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra . . . . . Pag. 3146

LEGGE 26 ottobre 1949, n. 811.
Norme per il sorteggio e la riunione delle obbligazioni del Prestito redimibile cinque per cento emesso in forza del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151 . . . . . Pag. 3147

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Seponi » e « La Piana », siti nel comune di Castelvolturno . . . . Pag. 3147

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune Grazzanise . . . . Pag. 3148

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi », sito nel comune di Castelvolturno . . . . Pag. 3148

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise . . . . Pag. 3149

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Piana », sito nel comune di Castelvolturno . . . . Pag. 3149

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise . . . . Pag. 3150

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Ischitella », sito nel comune di Castelvolturno . . . . Pag. 3150

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dal fondo « Rimessa », sito nel comune di Castelvolturno . Pag. 3151

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Bartolotto », sito nel comune di Castelvolturno . . . . . . Pag. 3151

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1949.
Tariffa dei prezzi delle inserzioni, degli abbonamenti e di vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Roma . . . . Pag. 3152

DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1949.
Concessione di piscicoltura nelle acque dei fossi Gamberaria, Carda ed Eremita . . . . Pag. 3152

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pisa ad assumere un mutuo suppletivo a pareggio del bilancio 1948 . . . . Pag. 3153

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villamagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . Pag. 3153

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 3153

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Loiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 3153

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vergato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 Pag. 3153

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tossignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . Pag. 3153

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Asti e Isola d'Asti (Asti) . . . . Pag. 3153

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 3153

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Sostituzione dei presidenti dei Monti di credito su pegno di Calasca Castiglione (Novara) e Massalombarda (Ravenna) e conferma dei presidenti e dei vice presidenti dei Monti di credito su pegno di Lucca, Perugia e San Felice sul Panaro . . . . Pag. 3154

Sostituzione del commissariato provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella (Avellino) . . . Pag. 3154

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese . . . . Pag. 3154

Graduatoria generale del concorso a posti di ispettore dermosifilografo . . . . . Pag. 3154

Ministero della pubblica istruzione: Bandi di concorso a posti di assistenti universitari . . . . . . Pag. 3156

Ministero dei lavori pubblici: Graduatoria di merito del concorso per titoli a posti di geometra (grado 11°, gruppo B) nel ruolo tecnico del personale dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali (A.N.A.S.), indetto con decreto Ministeriale 6 settembre 1948. Pag. 3156

Ministero della difesa - Marina: Graduatoria di merito del concorso a quindici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova nel personale dei disegnatori tecnici dell'Amministrazione militare marittima . . . . . . Pag. 3157

Prefettura di Udine: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine. Pag. 3158

Prefettura di Modena: Graduatoria generale del concorso a un posto di coadiutore presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Modena. Pag. 3160

Prefettura di Imperia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia . . . . Pag. 3160

Prefettura di Varese: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese . . . . Pag. 3160

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 ottobre 1949, n. 810.

Modificazioni al decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, istitutivo del Commissariato per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per ogni membro del Comitato, chiamato ad assistere il Commissariato ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, sono nominati due supplenti che verranno chiamati a sostituire i titolari in caso di loro assenza o di impedimento.

I membri supplenti devono essere scelti fra impiegati di gruppo *A* della stessa Amministrazione cui appartiene il membro effettivo.

Art. 2.

A far parte dell'ufficio di segreteria, indicato nell'art. 3 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, il Ministro per il tesoro può chiamare anche impiegati di ruolo dipendenti da Amministrazioni dello Stato diverse da quelle ivi specificate e, per quanto si riferisce al personale d'ordine e subalterno, anche personale non di ruolo appartenente ad Amministrazioni statali.

Art. 3.

Le disposizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, per la denuncia al Commissariato dei contratti non ancora definiti, si applicano anche per il periodo dal 13 dicembre 1948 al 31 dicembre 1949.

Art. 4.

Nella denominazione « contratti di guerra » di cui all'art. 4 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, sono compresi i contratti di noleggio e di gestione di navi preordinati alla preparazione ed alla condotta della guerra.

La liquidazione dei rapporti derivanti da contratti di noleggio e di gestione di navi, che non rivestano carattere di contratti di guerra, è di competenza delle Amministrazioni statali interessate. E' in ogni caso esclusa la liquidazione di mancato utile e di ogni altra pretesa fondata sul ritardo nella liquidazione.

Nulla è innovato alle norme regolanti la materia della revisione dei prezzi, che non rientra pertanto nella competenza del commissario liquidatore.

Art. 5.

All'art. 15 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, è aggiunto il seguente comma:

« I contratti stipulati in base alle norme di cui al regio decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, e non registrati, dei quali occorra far produzione davanti al Commissariato, possono essere ancora registrati con la esenzione di cui all'art. 20 del decreto medesimo ».

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 ottobre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — GRASSI — SARAGAT — TUPINI — VANONI — PACCIARDI — LOMBARDO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 26 ottobre 1949, n. 811.

Norme per il sorteggio e la riunione delle obbligazioni del Prestito redimibile cinque per cento emesso in forza del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Amministrazione del debito pubblico è autorizzata a procedere ai sorteggi, ai fini dell'ammortamento, delle obbligazioni del Prestito redimibile 5 per cento, emesso in forza del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151, anche per le serie non interamente collocate e pur se non ancora chiusa la sottoscrizione, con la osservanza del procedimento indicato nell'ultimo comma dell'articolo 8 del regio decreto 10 novembre 1936, n. 1933.

Art. 2.

I sorteggi di cui al precedente art. 1 dovranno aver luogo a partire dall'anno 1950, di seguito a quelli relativi alle serie emesse e interamente collocate.

Art. 3.

Alle operazioni di riunione dei titoli al portatore del Prestito redimibile di cui al precedente art. 1, dei tagli da L. 100 e L. 500, richieste all'Amministrazione del debito pubblico con domande presentate posteriormente alla data del 3 ottobre 1948 e fino al 31 marzo 1950, sono applicabili le agevolazioni previste dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 ottobre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Seponi » e « La Piana », siti nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 31 gennaio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondi denominati « Seponi » e « La Piana » di pertinenza, come dagli atti, di Traettino Luigi di Antonio, livellario al comune di Castelvolturno, in catasto di Castelvolturno in testa a Traettino Luigi di Antonio, livellario al comune di Castelvolturno, partita 655, foglio di mappa 32, particella 136, foglio di mappa 44, particella 2-*n*, per la superficie complessiva di Ha. 2.59.42 e con l'imponibile di L. 191,22.

Il fondo « Seponi » (particella 136 del foglio 32) confina con i terreni di proprietà Auriemma Raffaele fu Giuseppe e col canale delle « Colmate ».

Il fondo « La Piana » (particella 2-*n* del foglio 44) confina con la proprietà Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola, livellario al comune di Castelvolturno, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

I fondi « Seponi » e « La Piana » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 42.000 (quarantaduemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 38. — GIORDANO

(4491)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i *combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di* Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 17 febbraio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Gravina Francesca di Giuseppe, livellaria al comune di Grazzanise e riportato nel catasto rustico del comune di Grazzanise in testa a Gravina Francesca di Giuseppe, livellaria al comune di Grazzanise, partita 2050, foglio di mappa 4, particella 41, per la superficie di Ha. 0.97.20 e con l'imponibile di L. 68,04.

Il fondo confina: a nord, con i fondi di proprietà di Gravante Giustina ed altri fu Filippo, ed altri, Sanges Luigi fu Antonio, Viciglione Tommaso fu Girolamo, Foresta Felice fu Aniello; ad est, col fondo Gravina Carmine fu Pietrangelo; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, col fondo di proprietà di Viciglione Tommaso di Girolamo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 15.000 (quindicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 34. — GIORDANO

(4488)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i *combattenti del fondo « Seponi », sito nel comune di Ca*stelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 18 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Seponi » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Castiello Gabriele fu Generoso o Gennaro in comune di Castelvolturno, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta Marrone Domenico fu Francesco (oggi Castiello Gabriele fu Gennaro o Generoso), livellario al comune di Castelvolturno, partita 346, oggi 379, foglio di mappa 32, particella 51, per la superficie di Ha. 0.74.60 e con l'imponibile di L. 89,52 (oggi reddito dominicale di L. 484,90 ed agrario di L. 104,44).

Detto fondo confina con la strada vicinale « Seponi con Casella », con le proprietà Noviello Arturo fu Carmine, Schiavone Michele fu Domenico ed altri, Papararo Brigida fu Domenico, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 4 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Seponi » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 6500 (seimilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 36. — GIORDANO

(4487)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 21 febbraio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » riportato nel catasto rustico del comune di Grazzanise in testa ad Alfano Vincenzo fu Pasquale, livellario al comune di Grazzanise, partita 84, foglio di mappa 10, particella 131, per la superficie di Ha. 0.31.21 e con l'imponibile di L. 21,85.

Il fondo confina: a nord, con l'Alveo della Agnena Nuova; ad est, con il fondo di proprietà Giglio Giuseppe ed altri fu Sebastiano; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà di Iodice Maria fu Gennaro, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 10 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3000 (tremila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 42. — GIORDANO

(4493)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Piana », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 29 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « La Piana », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola, Traetto Rosa fu Domenico maritata Di Stasio e Zippo Felicia fu Salvatore, livellari al comune di Castelvolturno, partita 768, foglio di mappa 39, particella 61, per la superficie di Ha. 3.07.20 e con l'imponibile di L. 384.

Detto fondo confina con la strada di bonifica della Piana, con la stessa proprietà Pavoncelli, con la proprietà Boccone Elisabetta fu Luigi, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « La Piana » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 37.000 (trentasettemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 41. — GIORDANO

(4492)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 14 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Petrella Patrizio di Vincenzo e figli Venanzio e Francesco, riportato nel catasto rustico del comune di Grazzanise in testa a Petrella Patrizio di Vincenzo per metà e figli Venanzio e Francesco per metà proprietari e Petrella Patrizio suddetto, usufruttuario in parte (già in testa a Petrella Patrizio e Parente Giovanna di Francesco coniugi), partita 1537 (già 1535), foglio di mappa 4, particella 44 (parte per Ha. 0.70.10) e foglio di mappa 4, particella 64, per la superficie complessiva di Ha. 1.90.30 e con l'imponibile di L. 127,21. Dalla superficie originaria di Ha. 1.08.50 della particella 44 sono stati detratti mq. 3840, acquistati nel 1940 dai Consorzi riuniti di bonifica della Campania.

Il fondo confina: a nord, con i fondi di proprietà di Foresta Felice fu Aniello, Gravante Maria-Grazia fu Biagio, Lanna Giuseppe ed altri di Giovanni, Foresta Umberto fu Domenico, Di Sciorio Matteo fu Domenico, Cerchiello Giovanni fu Bartolomeo, Cerchiello Antonio fu Bartolomeo, Tartaglione Luigi di Francesco ed altri; ad est, con il fondo di proprietà De Cece Giuseppe fu Pietro; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà Gravina Francesco-Antonio di Salvatore e con la strada comunale « Quote Altura », salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 27 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 25.000 (venticinquemila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 93. — ZANCA

(4497)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Ischitella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 30 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Ischitella » di pertinenza, come dagli atti, di Chianese Mario e Rosa di Francesco-Saverio, Chianese Alessandro fu Settimio, Chianese Cornelio di Francesco-Saverio, Tibaldi Caterina-Maria di Giovanni ved. Chianese e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Chianese Mario e Rosa per 4/6, Cornelio per 1/6, fratelli e sorella di Francesco-Saverio e Chianese Alessandro fu Settimio per 1/6, proprietari, e Tibaldi Caterina-Maria di Giovanni ved. Chianese, usufruttuaria sulla seconda quota, partita 1182, foglio di mappa 49, particelle 5, 6 e 7-*a*, per la superficie di Ha. 65.43.00 e con l'imponibile di L. 3881,51.

Detto fondo confina: a nord, col fondo di proprietà Morrone Aniello fu Angelo; ad est, col fondo di proprietà Chianese Luciano di Francesco-Saverio; a sud e ad ovest, col fondo degli stessi proprietari, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 23 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Ischitella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 600.000 (seicentomila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 211. — GIORDANO

(4494)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dal fondo « Rimessa », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 21 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Rimessa » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Campanella Concetta fu Matteo e comune di Castelvolturno, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno già in testa alla ditta Ruosi Lucia di Gennaro maritata Campanella, oggi Campanella Concetta fu Matteo, livellaria al comune di Castelvolturno, alla partita 534, foglio di mappa 32, particella 62, per la superficie di Ha. 0.73.85 e con l'imponibile di L. 51,69.

Detto fondo confina con la strada vicinale « Rimessa »; con le proprietà Apicella Giuseppe fu Antonio, Gravante Giovanni fu Antimo, Auriemma Alfredo fu Giuseppe, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 20 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Rimessa » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 8000 (ottomila), da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 332. — GIORDANO

(4495)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Bartolotto », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 6 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Bartolotto », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Cepparulo Giuseppe e Luigi fu Matteo, partita 893, foglio di mappa 11, particella 9-*b* (parte), per la superficie di Ha. 0.82.60 e con l'imponibile di L. 99,12.

Il fondo confina con le proprietà Baiocco Giuseppe fu Francesco, Pirolo Ettore ed altri fu Luigi, Cepparulo Luigi fu Matteo, con l'argine del fiume Volturno, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 20 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Bartolotto » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 12.000 (dodicimila), da essa offerta come

indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 30. — GIORDANO

(4496)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1949.

Tariffa dei prezzi delle inserzioni, degli abbonamenti e di vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Roma.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 25 gennaio 1932, n. 97, convertito nella legge 24 maggio 1932, n. 583, col quale l'amministrazione, la stampa e la vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Roma vennero affidate all'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 17 luglio 1934, col quale furono approvate le norme relative alla stampa, alla distribuzione e alla vendita del Foglio degli annunzi legali della provincia di Roma;

Visto il decreto Ministeriale 7 gennaio 1943, col quale vennero stabilite modalità e prezzi delle inserzioni nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Roma;

Visti i decreti Ministeriali 7 febbraio 1945, 30 giugno stesso anno, 30 aprile 1946, coi quali sono state apportate modificazioni al decreto Ministeriale 17 luglio 1934;

Ritenuta la necessità di modificare ulteriormente, in dipendenza dell'aumentato costo della carta, delle spese di gestione e di stampa, gli articoli 6 e 25 del decreto Ministeriale 17 luglio 1934;

Decreta:

La tariffa dei prezzi delle inserzioni, degli abbonamenti e di vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Roma, di cui agli articoli 6 e 25 del decreto Ministeriale 17 luglio 1934, modificato con i decreti Ministeriali 7 gennaio 1943, 7 febbraio e 30 giugno 1945 e 30 aprile 1946, è modificata come segue:

Art. 6. — Il prezzo di abbonamento al Foglio è di L. 2000 per ogni anno, di L. 1100 per ogni semestre e di L. 600 per ogni trimestre.

Il prezzo di vendita di ciascuna puntata è di L. 30.

Art. 25. — Il prezzo delle inserzioni è di L. 120 per ogni linea o frazione di linea manoscritta, dattilografata o stampigliata.

Il presente decreto, previa registrazione alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 luglio 1949

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1949.
Registro Interno n. 30, foglio n. 84. — VILLA

(4532)

DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1949.

Concessione di piscicoltura nelle acque dei fossi Gamberaria, Carda ed Eremita.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938 ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949 in *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio stesso anno, n. 148, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta dal signor dott. Lamberto Donati tendente ad ottenere in concessione a scopo di piscicoltura le acque dei fossi Gamberaria, Carda ed Eremita dalle sorgenti alla confluenza col Biscubio e quelle del Biscubio nel tratto compreso fra le confluenze dei tre fossi suddetti scorrenti nel territorio dei comuni di Piobbico e Apecchio;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Roma dell'Intendenza di finanza e dell'Ufficio del genio civile di pesca;

Presa visione delle ricevute n. 101, pos. 21201, e n. 57, pos. 22959 dei depositi di L. 1000 e L. 4000 effettuati dal sig. Donati rispettivamente il 3 giugno 1942 ed il 21 luglio 1949, presso la Sezione della tesoreria provinciale di Pesaro, Servizi depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione stipulato presso la Prefettura di Pesaro il 23 luglio 1949 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso, nella quale la zona acquea da riservare risulta chiaramente delimitata;

Decreta:

Vengono date in concessione a scopo di piscicoltura al sig. dott. Lamberto Donati le acque dei fossi Gamberaria, Carda ed Eremita, dalle sorgenti alla confluenza col Biscubio e quelle del Biscubio, nel tratto compreso fra le confluenze dei tre fossi suddetti scorrenti nel territorio dei comuni di Piobbico e Apecchio.

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 3000 (tremila) per ciascuno dei primi tre anni e di L. 5000 ciascuno degli anni successivi nonchè all'osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per la iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Pesaro è incaricato dell'esecuzione del decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 13 settembre 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 33, foglio n. 65. — GIORDANO

(4499)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pisa ad assumere un mutuo suppletivo a pareggio del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale del 10 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1949, registro n. 29 Interno, foglio n. 18, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Pisa di un mutuo di L. 23.114.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4546)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villamagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 2 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1949, registro n. 30 Interno, foglio n. 107, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villamagna (Chieti) di un mutuo di L. 159.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4547)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 14 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1949, registro n. 30 Interno, foglio n. 91 è stata autorizzata l'assunzione da parte delll'Amministrazione comunale di Palmi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 8.300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4548)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Loiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1949, registro n. 30 Interno, foglio n. 95, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Loiano (Bologna) di un mutuo di L. 1.456.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4549)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vergato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1949, registro n. 30 Interno, foglio n. 93, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vergato (Bologna) di un mutuo di L. 1.388.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4550)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tossignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 28 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1949, registro n. 30 Interno, foglio n. 94, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tossignano (Bologna) di un mutuo di L. 840.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4551)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Asti e Isola d'Asti (Asti)

La zona di ripopolamento e cattura di Isola d'Asti (Asti), di cui ai decreti Ministeriali 20 agosto 1943, 5 agosto 1947 e 23 dicembre 1948, dell'estensione di ettari 450, i cui confini sono stati delimitati col decreto Ministeriale 20 agosto 1943, viene ampliata, mediante permuta di terreni, di altri 80 ettari, siti nel comune di Asti.

La zona stessa assume, pertanto, la superficie di ettari 530 e resta così delimitata:

Ponte sul Tanaro della provincia Asti-Costigliole fino a cascina Boana; di qui abitato di San Marzanotto, strada comunale corrente sul crinale delle colline di San Marzanotto fino all'incrocio della strada di Mongardino; per detta strada scende alla provinciale Asti-Costigliole e Molini d'Isola ove raggiunge la sponda destra del Tanaro; sponda destra del Tanaro fino al ponte sul medesimo della strada Asti-Costigliole.

(4449)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 234

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 novembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624 —	144 —
» Firenze	623,75	144,25
» Genova	623,625	144 —
» Milano	624,25	144,25
» Napoli	624,50	143,50
» Roma	624,375	144,50
» Torino	624 —	144 —
» Trieste	624,125	144,25
» Venezia	624 —	144 —

Media dei titoli del 17 novembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,80
Id. 3,50 % 1902	75,35
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,85
Redimibile 3,50 % 1934	76,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	96 —
Id. 5 % 1936	96,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,50
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,725
Id. 5 % convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 17 novembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,31
1 franco svizzero	» 144,37

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 145 —	» franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione dei presidenti dei Monti di credito su pegno di Calasca Castiglione (Novara) e Massalombarda (Ravenna) e conferma dei presidenti e dei vice presidenti dei Monti di credito su pegno di Lucca, Perugia e San Felice sul Panaro.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Dispone:

1. — Il sig. Agostino Sandretti fu Martino è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Calasca Castiglione (Novara), ente morale con sede in Calasca Castiglione, in sostituzione dell'avv. Romeo Ghisoli, dimissionario.

2. — I signori Pietro Del Dotto fu Carlo e avv. Eugenio Borelli Baroni sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Lucca, ente morale con sede in Lucca.

3. — Il sig. avv. Giovanni Ghiselli fu Achille è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Massalombarda, ente morale con sede in Massalombarda (Ravenna), in sostituzione del sig. Silverio Mazzini, dimissionario.

4. — I signori dott. Cesare Quattrocecere ed ing. Paolo Grecchi fu Giuseppe sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Perugia, ente morale con sede in Perugia.

5. — I signori Silvio Giovanninetti e Angiolo Malaguti sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro, ente morale con sede in San Felice sul Panaro (Modena).

I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1949

Il Governatore: MENICHELLA

(4453)

Sostituzione del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella (Avellino)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio provvedimento 10 settembre 1948, col quale il sig. Angelo Gerardo Ciociola fu Giuseppe venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella (Avellino);

Considerato che il cennato sig. Angelo Gerardo Ciociola ha rassegnato le dimissioni e che occorre pertanto provvedere alla di lui sostituzione;

Dispone:

Il prof. Alfonso Biondi di Raffaele è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella (Avellino), in sostituzione del sig. Angelo Gerardo Ciociola fu Giuseppe.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1949

Il Governatore: MENICHELLA

(4454)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 53546/20400.12.86, in data 11 giugno 1949, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Varese;

Visto il proprio decreto n. 56625/20400.12.86, in data 10 novembre 1948, con il quale veniva disposta la sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Vista la lettera del Prefetto di Varese in data 9 marzo 1949, n. 17466/San., con la quale si comunicava che il dott. Francesco Lillo, trasferito altrove, trovasi nella impossibilità di svolgere la mansioni di segretario in seno alla Commissione giudicatrice;

Decreta:

Il dott. Alfio Licandro è nominato segretario della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Varese, in sostituzione del dott. Francesco Lillo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Varese.

Roma, addì 27 ottobre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4504)

Graduatoria generale del concorso a posti di ispettore dermosifilografo

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduto il proprio decreto in data 9 agosto 1947, registrato alla Corte dei conti addì 10 dicembre 1947, registro Presidenza n. 12, foglio n. 133, con cui in applicazione all'art. 306 del testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, veniva bandito il pubblico concorso per titoli ad un posto di ispettore dermosifilografo per ciascuna Provincia d'Italia (ad eccezione delle provincie di Roma, Milano e Napoli, per le quali erano messi a concorso rispettivamente numero tre, due e due posti di ispettore dermosifilografo);

Visto il decreto del Ministero dell'interno 30 novembre 1937, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1938, registro n. 5 Interno, foglio n. 195, col quale venivano fissate le norme per la nomina degli ispettori dermosifilografi provinciali;

Visto il proprio decreto in data 1° agosto 1947, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1947, registro n. 10 Presidenza, foglio n. 317, contenente modifiche al succitato decreto;

Visti il decreto luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa la costituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Veduta la graduatoria dei concorrenti, che hanno conseguito la idoneità, formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto in data 18 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1948, registro n. 21 Presidenza, foglio n. 215;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei sanitari dichiarati idonei nel concorso per titoli ad un posto di ispettore dermosifilografo per ciascuna Provincia d'Italia (ad eccezione

delle provincie di Roma, Milano e Napoli, per le quali furono messi a concorso rispettivamente numero tre, due e due posti di ispettore dermosifilografo):

Posto	Candidato	Voti
1° —	1. Maderna Candido	voti 185
2° ex aequo:		
	2. Marcozzi Aldo	» 170
	3. Tarantelli Eugenio	» 170
3° ex aequo:		
	4. Cattaneo Luigi	» 165
	5. Garibaldi Giuseppe Maria	» 165
	6. Versari Attilio	» 165
4° —	7. Leigheb Vittorio	» 160
5° ex aequo:		
	8. Levi Luxardo Italo	» 155
	9. Vercellino Luigi	» 155
6° ex aequo:		
	10. Baldi Edoardo	» 150
	11. Cavallucci Ugo	» 150
	12. Maccari Ferdinando	150
	13. Radaeli Alessandro	» 150
	14. Venturi Tommaso	» 150
7° —	15. Murero Gino	» 145
8° ex aequo:		
	16. Bertellotti Leopoldo	» 140
	17. Ducrey Cesare	» 140
	18. Gaviati Antonio	» 140
	19. Lanteri Giovanni	» 140
	20. Sebastiani Francesco	» 140
9° ex aequo:		
	21. De Giorgio Aldo	» 135
	22. Franchi Filippo	» 135
	23. Grassi Achille	» 135
	24. Jannuzzi Giorgio	» 135
	25. Manca Pastorino Vincenzo	» 135
	26. Nicoletti Valerio	» 135
	27. Pisacane Carlo	» 135
10° ex aequo:		
	28. Montesano Vincenzo	» 130
	29. Pais Luigi	» 130
11° ex aequo:		
	30. Filadoro Pasquale	» 127
	31. Sparacio Benedetto	» 127
12° ex aequo:		
	32. Fiocco Sereno	» 125
	33. Ottolenghi Franco	» 125
	34. Tommasi Vittorio	» 125
13° ex aequo:		
	35. Bagnoli Antonio Nino	» 120
	36. Caletti Giovanni	» 120
	37. Gardenghi Gabriele	» 120
	38. De Gaudenzi Carlo	» 120
14° —	39. Marchi Carlo	» 118
15° ex aequo:		
	40. Costantino Saverio	» 115
	41. Lisi Francesco	» 115
16° —	42. Devoto Alberto	» 110
17° —	43. Ghigi Renzo	» 105
18° —	44. Giardino Giovanni	» 100
19° ex aequo:		
	45. Argenziano Giuseppe	» 95
	46. Rini Antonio	» 95
20° ex aequo:		
	47. Fimiani Antonio	» 90
	48. Polzella Emilio	» 90
21° ex aequo:		
	49. Ayala Libero	» 85
	50. Petronici Giorgio	» 95
22° —	51. Longo Vincenzo	» 84
23° ex aequo:		
	52. Battaglini Secondo	» 80
	53. Divella Michele	» 80
	54. Lilla Pier Luigi	» 80
	55. Riggio Tommaso	» 80
24° ex aequo:		
	56. Cotroneo Ettore	» 78
	57. Frattina Mario	» 78
25° ex aequo:		
	58. Bottoli Arrigo	» 75
	59. Cupi Antonio	» 75
	60. Guardali Giuseppe	» 75
	61. Tafuri Giuseppe	» 75
26° ex aequo:		
	62. Abbamonte Vittorio	voti 73
	63. Vernaleone Ernesto	» 73
27° —	64. Scaparone Giangiacomo	» 66
28° ex aequo:		
	65. Del Plato Giacomo	» 65
	66. Giampaolo Domenico	» 65
	67. Gueli Francesco	» 65
29° —	68. Varaldo Antonio	» 63
30° —	69. Rusciani Antonio	62
31° ex aequo:		
	70. Del Percio Giovanni	» 60
	71. Galbissi Francesco	60
	72. Tacchetti Gianfranco	» 60
	73. Zanchi Mario	» 60
32° —	74. Catalano Saverio	» 59
33° —	75. Donato Eros	» 56
34° —	76. Stegagno Luigi	» 55
35° —	77. Chiarolini Giacomo	» 51
36° ex aequo:		
	78. Bilancia Antonio	» 50
	79. Mezzadra Giuseppe	» 50
37° —	80. Sica Giacomo	» 49
38° —	81. Sabatini Carlo	» 46
39° ex aequo:		
	82. Di Palma Federico	» 40
	83. Franco Pasquale	» 40

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Presidenza n. 30, foglio n. 38. — FERRARI

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduto il proprio decreto in data 9 agosto 1947, registrato alla Corte dei conti addì 10 dicembre 1947, registro Presidenza n. 12, foglio n. 133, con cui in applicazione dell'art. 306 del testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, veniva bandito il pubblico concorso per titoli ad un posto di ispettore dermosifilografo per ciascuna Provincia d'Italia (ad eccezione delle provincie di Roma, Milano e Napoli per le quali erano messi a concorso rispettivamente numero tre, due e due posti di ispettore dermosifilografo);

Visto il decreto del Ministero dell'interno, 30 novembre 1937, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1938, registro n. 5 Interno, foglio n. 195, col quale venivano fissate le norme per la nomina degli ispettori dermosifilografi provinciali;

Visto il proprio decreto in data 1° agosto 1947, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1947, registro n. 10 Presidenza, foglio n. 317, contenente modifiche al succitato decreto del Ministero dell'interno;

Visto il proprio decreto in data 6 agosto 1949 in corso di registrazione alla Corte dei conti, con cui è stata approvata la graduatoria dei sanitari dichiarati idonei nel succitato concorso per titoli a posti di ispettore dermosifilografo;

Considerata la opportunità di addivenire alla nomina dei sanitari riusciti vincitori del concorso con decorrenza dal 1° settembre 1949 e per il periodo di un quinquennio;

Tenuto conto del posto o dei posti in ordine di preferenza, ai quali i singoli candidati hanno dichiarato nelle loro domande di aspirare;

Visto il proprio decreto in data 30 giugno 1947 registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1947, registro n. 12 Presidenza, foglio n. 74, col quale a favore degli incaricati delle funzioni di ispettore dermosifilografo provinciale veniva fissato un assegno di L. 96.000 annue lorde;

Considerato, per quanto riguarda in particolare il prof. Garibaldi Giuseppe Maria, che il medesimo non può conseguire la nomina a ispettore dermosifilografo, avendo alla data del presente decreto superato il limite di 70 anni di età, limite dopo il quale gli ispettori dermosifilografi sono dispensati dal servizio in base al disposto dell'art. 1 ultimo comma del succitato proprio decreto in data 1° agosto 1947;

Visto il decreto luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa la costituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

I sotto indicati sanitari sono nominati ispettori dermosifilografi per la Provincia a fianco di ciascuno indicata:

1. Maderna Candido — Napoli
2. Marcozzi Aldo — Roma
3. Tarantelli Eugenio — Roma
4. Cattaneo Luigi — Milano
5. Versari Attilio — Cuneo
6. Leigheb Vittorio — Novara
7. Levi Luxardo Italo — Roma
8. Vercellino Luigi — Torino
9. Balbi Edoardo — Alessandria
10. Cavallucci Ugo — Latina
11. Maccari Ferdinando — Siena
12. Radaeli Alessandro — Brescia
13. Venturi Tommaso — Firenze
14. Murero Gino — Udine
15. Bertellotti Leopoldo — Pisa
16. Ducrey Cesare — Milano
17. Gaviati Antonio — La Spezia
18. Lanteri Giovanni — Catania
19. Sebastiani Francesco — Arezzo
20. De Giorgio Aldo — Padova
21. Franchi Filippo — Vercelli
22. Grassi Achille — Lucca
23. Jannuzzi Giorgio — Viterbo
24. Manca Pastorino Vincenzo — Sassari
25. Nicoletti Valerio — Livorno
26. Pisacane Carlo — Messina
27. Montesano Vincenzo — Frosinone
28. Pais Luigi — Modena
29. Filadoro Pasquale — Grosseto
30. Sparacio Benedetto — Verona
31. Fiocco Sereno — Mantova
32. Ottolenghi Franco — Palermo
33. Tommasi Vittorio — Rieti
34. Bagnoli Antonio Nino — Bologna
35. Caletti Giovanni — Venezia
36. De Gaudenzi Carlo — Asti
37. Marchi Carlo — Cagliari
38. Costantino Saverio — Reggio Calabria
39. Lisi Francesco — Perugia
40. Devoto Alberto — Genova
41. Ghigi Renzo — Ferrara
42. Giardino Giovanni — Napoli
43. Argenziano Giuseppe — Avellino
44. Rini Antonio — Lecce
45. Fimiani Antonio — Salerno
46. Polzella Emilio — Massa
47. Ayala Libero — Benevento
48. Petronici Giorgio — Trapani
49. Longo Vincenzo — Caserta
50. Battaglini Secondo — Siracusa
51. Divella Michele — Bari
52. Riggio Tommaso — Agrigento
53. Cotroneo Ettore — Campobasso
54. Bottoli Arrigo — Cremona
55. Cupi Antonio — Catanzaro
56. Guardali Giuseppe — Enna
57. Abbamonte Vittorio — Pavia
58. Vernaleone Ernesto — Brindisi
59. Giampaolo Domenico — Taranto
60. Gueli Francesco — Terni
61. Varaldo Antonio — Savona
62. Rusciani Antonio — Cosenza
63. Del Percio Giovanni — Matera
64. Gaibissi Francesco — Imperia
65. Tacchetti Gianfranco — Pescara
66. Stegagno Luigi — Vicenza
67. Chiarolini Giacomo — Potenza
68. Bilancia Antonio — Foggia
69. Mezzadra Giuseppe — Treviso
70. Sabatini Carlo — Reggio Emilia
71. Franco Pasquale — Chieti

La nomina è fatta per un quinquennio con decorrenza dal 1° settembre 1949 e può essere rinnovata per quinquennii successivi, escluso a tutti gli effetti ogni rapporto d'impiego a qualunque titolo.

Al posto di ispettore dermosifilografo è annesso l'assegno annuo di L. 96.000, soggetto alle ritenute di legge e pagabile a rate trimestrali posticipate.

Compete inoltre all'ispettore, nel caso di missioni fuori dell'ordinaria residenza in dipendenza dell'incarico affidatogli, il trattamento di missione spettante ai funzionari statali di grado 5°.

La spesa per l'emolumento agli ispettori dermosifilografi di complessive L. 34.080.000 pel quinquennio 1° settembre 1949-31 agosto 1954 graverà per L. 5.680.000 sul capitolo 257, art. 4, del bilancio passivo del Ministero del tesoro, rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio 1949-1950, per L. 6.816.000 sui corrispondenti capitoli di bilancio di ciascuno dei quattro esercizi successivi e per L. 1.136.000 sul corrispondente capitolo di bilancio dell'esercizio 1954-1955.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 agosto 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1949
Registro Presidenza n. 30, *foglio n.* 187. — FERRARI

(4458)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Bandi di concorso a posti di assistenti universitari

Si porta a conoscenza di chiunque possa avervi interesse che il supplemento al bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione (Notiziario della scuola e della cultura n. 29 in data 30 ottobre 1949, pubblica i bandi dei concorsi a posti di assistenti ordinari indetti a norma del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, dalle Università ed Istituti di istruzione superiore di cui appresso:

Università di Bari, Cagliari, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Sassari, Siena e Torino;

Politecnici di Milano e Torino;

Istituto universitario di architettura di Venezia.

Le domande di partecipazione ai concorsi, corredate di tutti i documenti prescritti, debbono essere presentate ai rettori delle predette Università e ai direttori dei predetti Istituti di istruzione universitaria entro sessanta (60) giorni dalla data del sopraindicato supplemento al bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione Notiziario della scuola e della cultura.

(4508)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria di merito del concorso per titoli a posti di geometra (grado 11°, gruppo B) nel ruolo tecnico del personale dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali (A.N.A.S.), indetto con decreto Ministeriale 6 settembre 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione della Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali (A.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, recante modifiche al precitato decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38;

Visto il decreto Ministeriale 6 settembre 1948, n. 6726 (registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1948, registro n. 20, foglio n. 270 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gaz-*

zetta Ufficiale n. 236 del 9 ottobre 1948), con il quale, in applicazione dell'art. 29 del citato decreto legislativo n. 547, è stato indetto un concorso per titoli a posti di geometra (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo tecnico del personale dell'A.N.A.S.;

Visto il decreto Ministeriale 26 febbraio 1949, n. 1672, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1949 al registro n. 1, foglio n. 99 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 29 marzo 1949, con il quale sono state apportate modifiche al bando stesso;

Visti i decreti Ministeriali 29 novembre 1948, n. 6006 e 16 marzo 1949, n. 1770, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione medesima;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formata dalla competente Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per titoli bandito con decreto Ministeriale 6 settembre 1948, n. 4404, per la nomina a geometra (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo tecnico del personale dell'A.N.A.S., ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547:

N.	Nominativo	punti di merito	
1.	Pasculli Domenico		23,500
2.	Sansone Gino	»	21,990
3.	Fiorino Michele	»	21,520
4.	Bartoloni Plinio	»	20,785
5.	Barzan Davide	»	20,465
6.	Perrini Giovanni		20,410
7.	Oggiano Enrico	»	20,250
8.	Rigatti Danilo	»	20,025
9.	De Pace Eugenio	»	19,830
10.	Amarante Goffredo	»	19,365
11.	Santini Francesco	»	19,060
12.	Trizio Umberto	»	19,025
13.	Romano Luigi	»	19,010
14.	Tosi Luigi	»	18,900
15.	Ricciardiello Antonio	»	18,750
16.	Sabatini Orlando	»	18,730
17.	Torchio Severino	»	18,700
18.	Biccheddu Antonio	»	18,600
19.	Pecini Renzo	»	18,515
20.	Donati Arrigo	»	18,230
21.	Miglio Gennaro	»	18,165
22.	Romano Aldo	»	17,965
23.	Giusti Luigi	»	17,880
24.	Calò Pasquale	»	17,830
25.	Caracini Luigi	»	17,685
26.	Nanni Nestore	»	17,655
27.	Sfondrini Antonio	»	17,600
28.	Mazzanti Adone	»	17,425
29.	Caeti Nicolò	»	17,340
30.	Perulli Francesco	»	17,230
31.	Rava Ilario	»	17,100
32.	Carini Angelo	»	17,025
33.	Bagnato Vincenzo	»	16,910
34.	Mosconi Giovanni	»	16,865
35.	Barbato Andrea	»	16,855
36.	Galatioto Costantino	»	16,665
37.	Dobner Giovanni	»	16,650
38.	Manicardi Francesco	»	16,585
39.	Cavallo Augusto	»	16,535
40.	Di Ragogna Vincenzo	»	16,510
41.	Pozzo Fabrizio	»	16,390
42.	Saiardi Saverio	»	16,280
43.	Barbacci Angelo	»	16,230
44.	Nucci Domenico	»	16,150
45.	Vincenzi Giuseppe	»	16,115
46.	Roux Piergiovanni	»	16,065
47.	Valenti Piero	»	15,880
48.	Lo Vullo Riccardo	»	15,830
49.	Menegazzo Ulderico	»	15,590
50.	Calabri Aldo	»	15,565
51.	Gabasio Cesare	»	15,515
52.	Lo Presti Gerlando	»	15,440
53.	Ulian Pio	»	15 —
54.	Azzali Mario di Valerio	»	14,970
55.	Cereja Angelo	»	14,905
56.	Savini Carlo	»	14,820
57.	Cardillo Antonino	»	14,280
58.	Morelli Francesco	»	14,255
59.	Lichinchi Armando	punti di merito	14,165
60.	Taddei Antonio	»	14,110
61.	Mancinelli Gino	»	14,085
62.	Quattrocchi Calogero, croce di guerra, ex combattente	»	13,910
63.	Maino Riccardo	»	13,910
64.	Dragone Rosario	»	13,835
65.	Bosurgi Florestano	»	13,675
66.	Piras Ottorino	»	13,450
67.	Malvezzi Angelo	»	13,420
68.	Scorcelletti Livio	»	13,350
69.	Sangermano Giovanni	»	13,250
70.	Gallo Stefano	»	12,910
71.	Casini Giacomo	»	12,895
72.	Dongu Giandomenico	»	12,850
73.	De Focatiis Stefano	»	12,845
74.	Clemente Decimo Salvatore	»	12,615
75.	Magnanerzi Fausto	»	12,540
76.	Giunchi Libero	»	12,430
77.	Roveda Renzo	»	12,270
78.	Narzisi Francesco	»	12,100
79.	Gigliotti Mario	»	11,985
80.	Marega Bruno	»	11,550
81.	Pertosa Saverio	»	11,490
82.	Peluso Francesco	»	11,180
83.	Girardi Leonida	»	10,850
84.	Prada Pietro	»	10.570
85.	Brunello Giovanni	»	10,540
86.	Colosimo Fausto	»	10,250
87.	Fabri Alcide	»	10,180
88.	De Fazio Manlio	»	9,950
89.	Pipita Donato	»	9,800
90.	Pera Alberto	»	9,400
91.	Compagnoni Roberto	»	9,130
92.	Niboli Agostino	»	8,865
93.	Tellini Bruno	»	8,615
94.	D'Amico Luigi	»	8,585
95.	Cataldi Cataldo	»	8,550
96.	Ferinando Luigi	»	8,100
97.	Chimera Rosario	»	7,700
98.	Consalvo Angelo	»	6,315
99.	Lucini Lucio	»	6,225
100.	Notari Arnolfo	»	6,220
101.	Balloni Alfredo	»	5,680
102.	Nigris Ciro	»	5,180

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 luglio 1949

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti addì 11 *novembre* 1949
Registro n. 1, *foglio n.* 400. — MARRA

(4507)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria di merito del concorso a quindici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova nel personale dei disegnatori tecnici dell'Amministrazione militare marittima.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 11 novembre 1947, n. 3821, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1947, registro n. 22, foglio n. 342, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quindici posti di disegnatore tecnico aggiunto (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo del personale dei disegnatori tecnici dell'Amministrazione militare marittima, riservato ai reduci;

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1949, registro n. 3, foglio n. 121, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso a quindici posti di disegnatore tecnico aggiunto sopraindicato;

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1949, relativo alla sostituzione di un membro aggregato della Commissione giudicatrice suddetta;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi e riscontrata la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati risultati idonei agli esami del concorso a quindici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova nel personale dei disegnatori tecnici dell'Amministrazione militare marittima, per i servizi e specialità rispettivamente indicati, indetto con decreto Ministeriale 12 novembre 1947:

Servizio delle costruzioni navali e meccaniche

(specialità navali posti messi a concorso n. 5)

1. Maggiani Edilio, combattente punti 17,06 su 20
2. Nardi Emilio, combattente » 16,97 »
3. Mancini Mario, combattente e reduce dalla prigionia » 13,30 »
4. Casaburi Guido, combattente » 13,27 »

(specialità meccanici posti messi a concorso n. 3)

1. Picarone Alfonso, combattente punti 18,07 su 20
2. Tufi Dario, combattente e reduce dalla prigionia » 16,16 »
3. Vagnetti Alvisio, combattente » 13,50 »

Servizio delle armi e degli armamenti navali

(posti messi a concorso n. 5)

1. Zigneco Franco, combattente punti 18,20 su 20
2. Picarone Alfonso, combattente » 17,52 »
3. Lunghi Armando, combattente » 15,72 »
4. Lo Prete Nicola, invalido » 14,20 »
5. Scotti Alessandro, combattente e reduce dalla prigionia » 14 — »

Servizio del genio militare per la marina

(posti messi a concorso n. 2)

1. Terrenato Renato, combattente punti 16,26 su 20
2. Lunghi Armando, combattente » 16,20 »

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 agosto 1949

p. *Il Ministro*: MEDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1949
Registro n. 15, foglio n. 303. — CILLO

(4439)

PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto n. 24500/San. in data 30 giugno 1947, successivamente modificato con decreto n. 15585/San. dell'8 aprile 1948, col quale fu bandito il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 giugno 1947;

Visto il verbale della Commissione giudicatrice in data 25 ottobre 1949, relativo alla formazione della graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei per il concorso di cui in narrativa:

1. Locatelli dott. Pietro fu Arnaldo punti 135,260
2. Gonano dott Giovanni fu Pasquale » 134,800
3. Zoz dott. Mario fu Ausilio » 134,510
4. Avon dott. Eugenio fu Michele » 134,510
5. Tonicello dott. Pietro fu Antonio » 134,480
6. Massara dott. Giulio fu Alfredo » 131,475
7. Armellini Giovanni fu Giusto » 131,405
8. Turello dott. Virgilio fu Ugo punti 131,280
9. Romagnoli dott. Emilio fu Danio » 131,020
10. Colombo dott. Luigi fu Giuseppe » 128,620
11. Grillo dott. Mario di Marco » 128,205
12. Mastronardi dott. Gioacchino fu Giovanni » 127,775
13. Selleri dott. Pio Umberto fu Enea » 127,590
14. Bertolissi dott. Marcello fu Remigio » 126,450
15. Fedrigo-Perissutti dott. Carlo di Federico » 126,170
16. Russolo dott. Pietro di Giovanni » 125,880
17. Cristante dott. Felice fu Angelo » 125,465
18. De Apollonia dott. Giovanni fu Sebastiano » 124,610
19. Del Zotto Giuseppe fu Francesco » 121,915
20. Cristante dott. Giovanni fu Antonio » 120,800
21. Franzè dott. Francesco di Angelo » 119,465
22. Pasqualini dott. Luigi fu G. Batta » 119,395
23. Antinucci dott. Lucio fu Giovanni » 119,375
24. Fortuni dott. Nicolò fu Enrico » 119,050
25. Marangon dott. Giuseppe fu Andrea » 118,995
26. Righetti dott. Renato fu Valentino » 118,055
27. Gregori dott. Gottardo fu Simeone » 117,500
28. Bevilacqua dott. Riccardo fu Pietro » 117,250
29. Bearzi dott. Pietro di Giusto » 116,275
30. Grossi dott. Luigi fu Baldassarre » 115,965
31. Cariglia dott. Michele di Giuseppe » 115,860
32. Neri dott. Virgilio di Ilario » 115,745
33. Licini dott. Pio fu Antonio » 115,395
34. Sticchi dott. Antonio fu Francesco » 114,595
35. Giannini dott. Vittorio fu G. Batta » 114,240
36. Tosselli dott. Manlio di Attilio » 114,085
37. Bonutti dott. Romeo di Giacomo » 113,580
38. Bolla dott. Luigi di Ettore » 113,150
39. Sidoti dott. Nicolò fu Rosario » 112,925
40. Zanin dott. Pietro di Pietro » 112,900
41. Gottardis dott. Ottorino di Odone » 111,700
42. Zimolo dott. Armando fu Luigi » 111,515
43. Ribaudo dott. Vincenzo di Liborio » 110,680
44. Ioli dott. Giovanni fu Antonio » 110,015
45. Carolillo dott. Michele fu Giuseppe » 109,445
46. Costantini dott. Costantino di Costantino » 109,325
47. Crescini dott. Arturo fu Luigi » 107,745
48. Perin dott. Battista di Pietro » 107,050
49. Venier dott. Elio di Antonio » 106,565
50. Pascoli dott. Giannino di Pietro » 105,810
51. Bertolini dott. Vincenzo di Giuseppe » 104,190
52. Cescutti dott. Nicolò di Silvio » 104,180
53. Colombatti dott. Mirko fu Alfonso » 104,050
54. Cariglia dott. Manlio di Giuseppe » 103,990
55. Bornancini dott. Nicolò fu Giacomo » 103,975
56. Ricci dott. Giacomo fu Carlo » 103,525
57. Bertoli dott. Alberto fu Giulio » 103,175
58. D'Osualdo dott. Valentino fu Giuseppe » 102,870
59. Facchini dott. Mario di Leonida » 102,210
60. Scalia dott. Antonio fu Alfio » 102,120
61. Zannier dott. Giovanni di Giovanni » 102,030
62. Relandini dott. Paolo di Giuseppe » 101,405
63. Bonotto dott. Ottorino di Pietro » 100,975
64. Romani dott. Arrigo di Alfredo » 100,245
65. Pinti dott. Michele fu Michele » 100,110
66. Gasperini dott. Gian-Franco di Gino » 99,880
67. D'Este dott. Emanuele fu Antonio » 99,375
68. Brenelli dott. Stefano di Cesare » 98,770
69. Schiavi dott. Ciriano fu Ernesto » 98,760
70. Roja dott. Arduino di Giuseppe » 98,740
71. Masotto dott. Giovanni di Giov. Battista » 98,725
72. Morpurgo dott. Beno fu Oscar » 98,635
73. Francescutti dott. Mario fu Mario » 98,300
74. Zanuttini dott. Mario fu Achille » 98,050
75. Miani dott. Manlio fu Pietro » 98,025
76. Colognese dott. Arnaldo di Umberto » 97,535
77. Marzari dott. Ulderico di Egidio-Antonio » 97,375
78. Zangrando dott. Luigi di Angelo » 96,840
79. Bernardi dott. Mirko fu Guglielmo » 96,525
80. Madeysky Sigismondo fu Taddeo » 96,290
81. Ilardi dott. Vincenzo di Salvatore » 95,690
82. Varisco dott. Mario di Vincenzo » 95,445
83. Spizzo dott. Willy di Pietro » 95,315
84. Peratoner dott. Gio Batta fu Leopoldo » 95,295
85. Sanna dott. Giov. Battista di Giuseppe » 95,080
86. Pesenti dott. Vittorio fu Emilio » 94,995
87. Camilotti dott. Giacomo fu Odoardo » 94,755
88. Sirola dott. Antonio di Antonio » 94,230
89. Boldo dott. Ugo di Antonio » 94,080

90. Fabris dott. Oliviero di Angelo punti 94,000
91. Castellani dott. Aldo di Angelo » 93,880
92. Ghersini dott. Antonio fu Antonio » 93,835
93. Pratesi dott. Ugo di Anchise » 93,365
94. Presson dott. Alvise di Gio Batta » 92,785
95. Rocco dott. Erminio fu Valentino » 92,465
96. Perale dott. Luigi di Federico » 92,450
97. Suich dott. Duilio di Antonio » 91,010
98. Fleres dott. Vincenzo fu Pietro » 90,660
99. Caleca dott. Salvatore di Andrea » 89,980
100. Trainiti dott. Renato fu Angelo » 89,335
101. Cattaruzzi dott. Mario di Ettore » 88,545
102. Guerra dott. Fedele di Pietro » 88,350
103. Mantello dott. Giuseppe di Nicola » 88,185
104. Rocchino dott. Francesco fu Francesco » 87,300
105. Florean dott. Giovanni di Luigi-Antonio » 87,275
106. Bruni dott. Bruno di Ettore » 87,225
107. Buccioli dott. Averardo di Adolfo » 87,150
108. Zannier dott. Davide di Davide » 86,690
109. Kulterer dott. Leopoldo di Leopoldo » 86,240
110. Lorenzini dott. Benigno di Gio Batta » 86,105
111. Battistella dott. Pietro di Antonio » 85,350
112. Scano dott. Pietro fu Luigi » 85,285
113. Bonelli dott. Luigi fu Felice » 85,100
114. Marsoni dott. Alberto fu Giuseppe » 85,065
115. Santi dott. Enrico fu Enrico » 84,980
116. Bortolotti dott. Elio di Gio Batta » 84,655
117. Cattivello dott. Gino di Pietro » 84,555
118. Argenton dott. Silvio fu Aristodemo » 84,375
119. Della Bona dott. Abramo fu Giacobbe » 84,280
120. Chittaro dott. Elio di Ermenegildo » 83,900
121. Ripoli dott. Renzo di Renato » 83,720
122. Belami dott. Carlo di Carlo » 83,455
123. Zatti dott. Emilio di Gio Batta » 83,205
124. Soncelli dott. Vittorio di Aldo » 82,780
125. Poletti dott. Giovanni di Francesco Giulio » 81,995
126. Caramazza dott. Ferdinando fu Antonio » 81,870
127. Comin dott. Mario fu Rodolfo » 81,825
128. Bigai dott. Antonio fu Mariano » 81,750
129. Monciotti dott. Mario di Stefano » 81,610
130. Di Maria dott. Antonio di Francesco » 81,450
131. Marin dott. Luigi Adolfo di Giovanni » 80,245
132. Panier dott. Domenico di Giovanni » 80,080
133. Cescutti dott. Giovanni di Vittorio » 79,808
134. Stroili dott. Aldo di Daniele » 79,685
135. Novello dott. Vincenzo di Giuseppe » 79,660
136. Soliman dott. Ilvo di Narciso » 79,560
137. Gargiulo dott. Enrico di Camillo » 79,380
138. Simeoni dott. Amelio di Giovanni » 78,495
139. Da Pozzo dott. Odorico di Paolo » 77,960
140. Dal Canton dott. Roberto di Tiziano » 77,675
141. Mion dott. Secondo di Tiziano » 77,350
142. Polano dott. Sergio fu Angelo » 76,645
143. Legatti dott. Giuseppe di Francesco » 76,185
144. Lin dott. Sergio fu Ermanno » 74,865
145. Fontanelli dott. Duilio di Ulrico » 74,700
146. Galasso dott. Antonio fu Luigi » 74,455
147. Buffa dott. Vincenzo di Salvatore » 74,440
148. Schonheim dott. Carlo fu Giacomo » 74,205
149. Longato dott. Giuseppe fu Lodovico » 73,525
150. Minini dott. Silvio di Fulgenzio » 73,440
151. Schenardi dott. Eugenio fu Fausto » 72,700
152. Verbano dott. Giorgio di Olivo » 72,670
153. Venturini dott. Luigi di Nicolò » 72,665
154. De Cesare dott. Giovanni fu Nicola » 72,405
155. Puntil dott. Antonio fu Antonio » 72,305
156. Tedesco dott. Vittorio fu Giovanni » 71,930
157. Gagliardi dott. Francesco di Zanetti Lucia » 71,520
158. Riccio dott. Giov. Battista fu Valentino » 70,830
159. Bettuzzi dott. Valentino fu Raffaele » 70,450
160. Marangoni dott. Gianni di Lucillo » 70,080
161. Bartolini dott. Mario fu Eugenio » 69,600
162. Bianchi dott. Mario di Mario » 69,000
163. Mazzaro dott. Ernesto fu Elvino » 68,595
164. Franchi dott. Roberto fu Germano » 68,270
165. Maccaferri dott. Alfonso di Antonio » 68,210
166. Bruno dott. Carmelo di Pietro » 67,875
167. Argenton dott. Lino fu Aristodemo » 67,775
168. Bianchi dott. Max di Mario » 67,700
169. Modolo dott. Giorgio di Carlo » 67,075
170. Megaro dott. Gaetano fu Achille » 66,935
171. Figoli dott. Renzo di Giuseppe » 66,700
172. Facini dott. Guglielmo di Attilio punti 65,475
173. Ponti dott. Giuseppe di Giovanni » 64,975
174. Cella dott. Cesare di Pietro » 63,750
175. Acerbi dott. Angelo fu Vittorio » 63,275
176. Giovannini dott. Bruno fu Alfonso » 62,360
177. Breschi dott. Fosco di Armido » 61,900
178. Burelli dott. Dino Benone di Giuseppe » 61,560
179. Dal Canton dott. Giorgio di Tiziano » 61,150
180. De Franceschi dott. Giovanni di Emilio » 58,725
181. Savastano dott. Salvatore fu Dante » 57,975
182. Giarola dott. Francesco Giovanni di Michelangelo » 57,200

Udine, addì 27 ottobre 1949

Il prefetto: CELONA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto n. 53308/San. in data 27 ottobre 1949, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 giugno 1947;

Viste le domande dei candidati da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle seguenti sedi di condotte mediche vacanti nei Comuni della Provincia al 30 giugno 1947, i candidati a fianco di ciascuna sede segnati:

1. Locatelli dott. Pietro fu Arnaldo: Udine (5ª condotta Paderno.
2. Gonano dott. Giovanni fu Pasquale: Udine (7ª condotta Cussignacco).
3. Zoz dott. Mario fu Ausilio: San Daniele del Friuli (2ª condotta).
4. Avon dott. Eugenio fu Michele: Sacile (1º reparto).
5. Tonicello dott. Pietro fu Antonio: Pordenone (2ª condotta).
6. Massara dott. Giulio fu Alfredo: Cividale del Friuli.
7. Armellini dott. Giovanni fu Giusto: Tarcento (1º reparto).
8. Turello dott. Virgilio fu Ugo: Coseano (Consorzio con San Vito di Fagagna).
9. Romagnoli dott. Emilio di Danio: San Vito al Tagliamento (1ª condotta).
10. Colombo dott. Luigi fu Giuseppe: Pravisdomini.
11. Mastronardi dott. Gioacchino fu Giovanni: San Vito al Tagliamento (2ª condotta).
12. Selleri dott. Pio Umberto fu Enea: Varmo.
13. Bertolissi dott. Marcello fu Remigio: Torviscosa.
14. Fedrigo-Perissutti dott. Carlo di Federico: San Giovanni al Natisone.
15. Russolo dott. Pietro di Giovanni: Latisana (2ª condotta).
16. De Apollonia dott. Giovanni fu Sebastiano: Prata di Pordenone.
17. Dal Zotto dott. Giuseppe fu Francesco: Maiano.
18. Cristante dott. Giovanni fu Antonio: Fiume Veneto (1ª condotta).
19. Franzè dott. Francesco di Angelo: Santa Maria la Longa (Consorzio con Bicinicco).
20. Pasqualini dott. Luigi fu Gio Batta: Lestizza.
21. Antinucci dott. Lucio fu Giovanni: Maniago.
22. Fortuni dott. Nicolò fu Enrico: Talmassons.
23. Marangon dott. Giuseppe fu Andrea: Pasian di Prato.
24. Righetti dott. Renato fu Valentino: Pasiano di Pordenone (2ª condotta Cecchini).
25. Gregori dott. Gottardo fu Simeone: Polcenigo.
26. Bevilacqua dott. Riccardo fu Pietro: Camino.
27. Bearzi dott. Pietro di Giusto: Enemonzo.
28. Grossi dott. Luigi fu Baldassarre: Rive d'Arcano.
29. Cariglia dott. Michele di Giuseppe: Paluzza.
30. Neri dott. Virgilio di Ilario: Ampezzo.
31. Licini dott. Pio fu Antonio: Latisana (3ª condotta).
32. Sticchi dott. Antonio fu Francesco: Povoletto.
33. Giannini dott. Vittorio fu Gio Batta: Palazzolo dello Stella.
34. Tosselli dott. Manlio di Attilio: Artegna.
35. Bonutti dott. Romeo di Giacomo: Bagnaria Arsa.

36. Zanin dott. Pietro di Pietro: Fiumicello.
37. Gottardis dott. Ottorino di Odone: Faedis.
38. Zimolo dott. Armando fu Luigi: Trivignano Udinese.
39. Ribaudo dott. Vincenzo di Liborio: Trasaghis (Consorzio con Bordano).
40. Ioli dott. Giovanni fu Antonio: Paularo.
41. Carolillo dott. Michele fu Giuseppe: San Leonardo (Consorzio con Stregna, Drenchia e Grimacco).
42. Costantini dott. Costantino di Costantino: Treppo Grande.
43. Crescini dott. Arturo di Luigi: Venzone (Consorzio con Amaro).
44. Perin dott. Battista di Pietro: Meduno.
45. Venier dott. Elio di Antonio: San Pietro al Natisone (Consorzio con Savogna).
46. Pascoli dott. Giannino di Pietro: Villa Santina (Consorzio con Raveo).
47. Bertolini dott. Vincenzo di Giuseppe: Pradamano.
48. Cescutti dott. Nicolò di Silvio: Pagnacco.
49. Colombatti dott. Mirco fu Alfonso: Colloredo di Montalbano.
50. Cariglia dott. Manlio di Giuseppe: Sutrio.
51. Bornancini dott. Nicolò fu Giacomo: Frisanco.
52. Ricci dott. Giacomo fu Carlo: Precenicco.
53. Bertoli dott. Alberto fu Giulio: Ragogna.
54. D'Osualdo dott. Valentino fu Giuseppe: Corno di Rosazzo.
55. Facchini dott. Mario di Leonida: Pinzano al Tagliamento.
56. Scalia dott. Antonio fu Alfio: Forgaria del Friuli.
57. Zannier dott. Giovanni di Giovanni: Prato Carnico.
58. Relandini dott. Paolo di Giuseppe: Carlino.
59. Bonetto dott. Ottorino di Pietro: Marano Lagunare.
60. Romani dott. Arrigo di Alfredo: Verzegnis.
61. Pinti dott. Michele fu Michele: Pulfero.
62. Gasperini dott. Gian Franco di Gino: Forni Avoltri.
63. D'Este dott. Emanuele fu Antonio: Socchieve.
64. Schiavi dott. Ciriano fu Ernesto: Ravascletto.
65. Roja dott. Arduino di Giuseppe: Taipana.
66. Masotto dott. Giovanni di Giov. Battista: Treppo Carnico (Consorzio con Ligosullo).

Udine, addì 29 ottobre 1949

Il prefetto: CELONA

(4465)

PREFETTURA DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a un posto di coadiutore presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene a profilassi di Modena.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso a un posto di coadiutore presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Modena;
Visto l'art. 75 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Baiocchi Antonio di Vicenzo, unico concorrente, è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa con punti 127,50/200.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Modena è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Modena, addì 22 ottobre 1949

Il prefetto: LAURA

(4463)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visto il proprio decreto in data 4 agosto 1949, n. 6677 div. San., con il quale venivano assegnate le sedi, secondo la graduatoria di merito, ai candidati dichiarati idonei al concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia, bandito il 20 agosto 1947;
Ritenuto che il dott. Diana Alderico ha rinunciato al posto di medico condotto di Ventimiglia 4ª zona;
Considerato che il dott. Luigi Gilardi, che segue in graduatoria il dott. Diana aveva anteposto la sede predetta a quella di Castelvittorio, della quale era stato dichiarato vincitore e che il medesimo si è pronunciato affermativamente per l'accettazione del posto di titolare alla sede di Ventimiglia 4ª zona;
Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1935, n. 1265, e gli articoli 36 e 56 del regolamento concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Il dott. Gilardi Luigi già dichiarato idoneo al concorso è assegnato alla condotta medica di Ventimiglia 4ª zona, in sostituzione del dott. Diana Alderico rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Imperia, addì 14 ottobre 1949

p. *Il prefetto*: CRECIANI

(4462)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282 San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032 San., del 27 giugno 1947;
Visto che i dottori Vitalone Vito (24° in graduatoria) e Pedrazzoli Giorgio (30° in graduatoria) hanno rinunciato alla nomina per la condotta medica di Cantello e che pertanto la predetta sede si è resa nuovamente vacante;
Considerato che il dott. Angelo Bay-Rossi, 33° in graduatoria, ha chiesto in ordine di preferenza, di essere destinato alla condotta medica di Cantello;
Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Angelo Bay-Rossi è assegnato alla condotta medica di Cantello.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 18 ottobre 1949

Il prefetto: VINCENTI

(4340)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.